PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 969 di venerdì 26 marzo 2004

Prevenzione in ambiente sanitario

Pubblicata una nuova norma ISO che precisa i requisiti per la sicurezza nei laboratori medici.

Pubblicità

Il personale dei laboratori di medicina può essere esposto quotidianamente ad agenti infettivi, a prodotti chimici tossici e a radiazioni.
Per realizzare ambienti di lavoro sicuri viene in aiuto una nuova norma internazionale pubblicata dall'ISO.
La ISO 15190:2003 "Medical laboratories - Requirements for safety" ha lo scopo di prevenire le infezioni contratte dal personale di laboratorio e l'emissione accidentale di agenti chimici che possano essere potenzialmente dannosi per l'uomo, gli animali, le piante.

"Le malattie, le infezioni, le lesioni contratte in laboratorio non solo danneggiano i lavoratori ed i loro colleghi, ma hanno anche un impatto sulle famiglie, sugli amici e sul pubblico" - dice il dott. Michael Noble membro del gruppo di lavoro che ha curato la realizzazione della norma. "La norma aiuta a stabilire politiche e processi che facciano dei laboratori luoghi sicuri di lavoro pur permettendo il proseguimento dell'attività diagnostica".
La ISO 15190 specifica i requisiti per creare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro. Copre tutti gli aspetti di sicurezza di un laboratorio, dalla gestione dei requisiti di sicurezza e la responsabilità del personale alla protezione contro le radiazioni e le precauzioni contro l'incendio.
La ISO 15190 può essere usata nei laboratori di medicina di ogni tipo, dai grandi centri di ricerca e di studio a piccoli laboratori. La norma non copre le speciali esigenze dei laboratori che lavorano con particolari agenti infettivi che richiedono elevati livelli di protezione.

Pubblicità
